



Giovedì 19 Aprile 2007 alle ore 17,00

**Conferenza “I chirotteri della Liguria: stato attuale
delle conoscenze e problematiche
di conservazione”.**

*Con presentazione della pubblicazione “I Chirotteri del Parco del
Beigua”*

di Mara Calvini

|

I chirotteri (pipistrelli) annoverano un terzo delle specie di mammiferi selvatici terrestri italiani. Ciononostante sono il gruppo di vertebrati meno conosciuti e studiati. Per lungo tempo, a torto, sono stati considerati animali da temere ed evocano una repulsione nei confronti di certe persone, complice una scarsa educazione naturalistica.

I pipistrelli sono animali straordinari da un punto di vista evolutivo e utilissimi all'ecosistema!

Notturni, i pipistrelli sono gli unici mammiferi in grado di volare attivamente, proprio come fanno gli uccelli. Il loro nome scientifico è Chiroptera che dal greco significa *cheiros* (mano) e *pteros* (ala).

Utilizzano l'ibernazione come strategia per trascorrere i rigori invernali e non sono ciechi, come vuole un'antica credenza popolare. Tuttavia hanno sviluppato un sofisticato sistema di percezione dell'ambiente esterno: un biosonar grazie al quale emettono gli ultrasuoni (suoni ad alta frequenza, non udibili all'orecchio umano). Questi, rimbalzano sugli ostacoli o sulle prede e ritornano all'animale sottoforma di eco riuscendo a vedere oggetti di un decimo di millimetro nella più completa oscurità.

In Italia sono presenti 34 specie, tutte differenti le une dalle altre e vivono in luoghi diversi in funzione delle prede che ricercano. La loro taglia varia da 3 a 70 grammi e possono frequentare boschi, giardini, centri abitati, pareti rocciose, coltivi, ecc. Tutti i pipistrelli hanno un'alimentazione esclusivamente insettivora: mosche, zanzare, lepidotteri, coleotteri, ragni, cavallette, e rappresentano dei predatori estremamente importanti nelle catene alimentari e molto utili anche all'uomo. Per esempio, un Pipistrello nano del peso di 5 grammi è in grado di divorare più di 1.500 zanzare in una notte sola!

Tutte le specie di chirotteri sono protette da direttive internazionali e dalle vigenti normative nazionali. Sono considerati animali “particolarmente protetti” ed hanno lo stesso grado di tutela del

lupo, dei cetacei, dell'orso. Tuttavia si continua ad assistere ad una forte contrazione delle popolazioni a livello europeo e italiano, con locali estinzioni.

Le cause sono molteplici e in particolare le minacce sono da ricercare nel disturbo da parte delle persone nei luoghi di riproduzione e svernamento, dall'uso indiscriminato di insetticidi e, soprattutto, dalle trasformazioni e alterazione ambientali che hanno fatto dei chiroteri uno dei gruppi faunistici più minacciati.

Diventa sempre più urgente che l'opinione pubblica si interessi a questi splendidi mammiferi e le amministrazioni si impegnino ad attivarsi per intraprendere concrete azioni di conservazione su ampia scala geografica come, ad esempio, la tutela dei siti di riproduzione e di svernamento e un'adeguata e corretta gestione dei loro territori di caccia.

Come ogni Stato dell'Unione Europea, l'Italia ha l'obbligo di monitorare sullo stato di conservazione dei chiroteri in rispetto all'applicazione dell'Accordo sulla conservazione delle popolazioni di pipistrelli europei, costantemente seguita da un comitato internazionale nel quadro UNEP e in adempimento alla Direttiva comunitaria 92/43 (D.P.R. 357/97- 120/2003).

Nell'ambito del progetto sulla tutela della biodiversità in Liguria e della gestione dei Siti Natura 2000, l'Ente Parco del Beigua in collaborazione con la Regione Liguria, ha recentemente attivato una serie di ricerche sulla fauna selvatica, tra cui uno studio finalizzato all'acquisizione di informazioni sulla presenza e distribuzione dei chiroteri all'interno del territorio del Parco. Tale ricerca, seppur preliminare, ha permesso di censire la presenza di 13 specie di chiroteri che rappresentano il 57% di quelle note per la Liguria.

La Naturalista Mara Calvini, chiroterologa, illustrerà le principali nozioni di bio-ecologia sui pipistrelli e presenterà i risultati di questa ricerca.

L'ingresso è gratuito e al termine della presentazione, verrà distribuita a tutti i partecipanti la recente pubblicazione "I Chiroteri della ZPS Beigua-Turchino e del Parco del Beigua".

Ingresso gratuito